



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

PIANO STRUTTURALE COMUNALE DI REGGIO CALABRIA – DOCUMENTO PRELIMINARE

Verbale Conferenza di Pianificazione per la valutazione del "Documento Preliminare" al Piano Strutturale Comunale di Reggio Calabria, ai sensi dell'art.13 L.R.19/2002 e s.m.i. e svolgimento delle "Consultazioni preliminari" di cui al comma 1 dell'art. 13 del Dlgs. 152/06 e al comma 1 dell'art. 23 del R.R. 3/08 inerenti il “Rapporto preliminare Ambientale”

Convocazione con nota prot. 18475 del 6.2.2017

Il giorno **7 del mese di marzo dell'anno 2017**, presso la sede comunale di Palazzo San Giorgio in Reggio Calabria - Piazza Italia, nella Sala Consiliare si è tenuta la prima seduta, convocata alle ore 10,00, della “Conferenza di Pianificazione – Documento Preliminare e VAS” come da oggetto.

Sono presenti:

Ente/Soggetto	Rappresentante/delegato
COMUNE DI REGGIO CALABRIA	Giuseppe Falcomatà (Sindaco) Giuseppe Marino (Assessore Pianificazione sostenibile) Giuseppe Sera (Consigliere Delegato Urbanistica) Manuel Pulella (Dirigente Urbanistica –Rup PSC) Alberto Di Mare – Daniela Monteleone – Antonino Gattuso – Claudio LaCava (gruppo supporto Rup PSC)
RTP progettisti PSC	Francesco Karrer Loreto Colombo Francesca Moraci
REGIONE CALABRIA Dipartimento Ambiente e Territorio	Francesco Tarsia Mariangela Cama
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA - CITTA' METROPOLITANA	Giuseppe Postorino Carmelo Marmoglia Annunziato Pannuti Giandomenico Gangemi
MIBACT - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Citta' Metropolitana di Reggio Calabria e la Provincia di Vibo Valentia	Giuseppina Vitetta Michelangelo Vescio Roberta Filocamo
ARPACAL - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria	Giovanna Belmusto Vincenzo Sorrenti
Azienda Calabria Verde	Francesco Domenico Cordova
Capitaneria di Porto - Direzione Marittima di Reggio Calabria	Andrea M.A. Tartaglia
SORICAL	Giulio Gangemi
A.N.A.S. Spa - Compart.to della Viabilità per la Calabria	Consolato Cutrupi Carlo Muscatello Alberto Salutari
R.F.I. s.p.a. - Dir. Territoriale Produzione Reggio Calabria	Benedetta Serranò
Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria	Patrizia De Stefano
Ordine dei Geologi della Calabria	Alfonso Aliperta
Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Reggio Calabria	Giuseppe Baronetto
CONFAGRICOLTURA Reggio Calabria	Vincenzo Catalano
CONFAPI	Francesco Napoli S. Quattrone R. Monaco
FONDO AMBIENTE ITALIANO Reggio Calabria	Rocco Gangemi



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

ITALIA NOSTRA – sezione di Reggio Calabria	Angela Martino Gianni Fedele
TOURING CLUB ITALIANO – Sezione Reggio Calabria	Domenico Cappellano

- Alle ore 10,45 **Giuseppe Falcomatà, Sindaco del Comune di Reggio Calabria**, che presiede la Conferenza di Pianificazione, saluta i presenti ed introduce i lavori. Rammenta l'importanza dell'approvazione della Delibera di Consiglio Comunale n.92 del 29 dicembre 2016 che ha consentito di convocare la Conferenza di Pianificazione odierna. Ripercorre la storia urbanistica più recente della città, richiamando il piano De Nava del 1911, che ha consentito la ricostruzione dopo il sisma del 1908; il passaggio alla “Grande Reggio” nel 1933 che portò alla conurbazione con l'inglobamento di piccoli centri e frazioni. Da ultimo evidenzia come il Piano Regolatore cosiddetto “Quaroni” adottato nel 1970 sia rimasto incompleto per la mancanza di piani attuativi e come avesse previsto un sovradimensionamento del costruito sulla base di una espansione demografica non avvenuta.

Il Piano Strutturale Comunale (PSC) dovrà mirare al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Ripristinare la legalità urbanistica;
 - Contenere il costruito (la città non deve ampliarsi ma trasformarsi);
 - Diffondere una nuova cultura dell'abitare e del costruire; a questo proposito cita il bando per la riqualificazione delle facciate, di prossima pubblicazione, per il quale sono stati stanziati circa 12 milioni di euro;
 - Creare una cultura della partecipazione e della condivisione, a partire dalle attività dell'Urban Center in prossima apertura;
 - Mirare ad una visione dello sviluppo della città che metta a sistema i finanziamenti in arrivo per diverse centinaia di milioni di euro (PON Metro, Patto per lo sviluppo, POR Calabria, Decreto Reggio, ecc.);
 - Pianificare lo sviluppo urbanistico all'interno della città metropolitana attraverso la condivisione e la coesione territoriale.
- Alle ore 11.00 prende la parola il **Rup Manuel Pulella**, che è anche segretario verbalizzante della seduta, il quale ripercorre brevemente l'iter del PSC, a partire dal bando per la progettazione nel 2003 fino alla sospensione delle attività avvenuta nel 2011, successivamente all'approvazione in Consiglio Comunale del Documento Preliminare. Con la Delibera di Consiglio Comunale n.92 del 29 dicembre 2016 si è aderito al Principio di Consumo di Suolo Zero ex art.27 quater della LUR 19/2002 e si è integrato il Documento Preliminare con il Rapporto Preliminare Ambientale, necessario per la procedura di valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

Indica, quindi, le modalità di svolgimento della Conferenza, raccomandando il limite di cinque minuti per intervento e rimandando alla conclusione dei lavori il calendario dei successivi incontri.

Si prende atto dei contributi presentati in sede di Conferenza di Pianificazione dalla Sorical che ha inviato n. 2 tavole planimetriche rappresentative dell'attualità delle reti idriche gestite dalla stessa società e del parere preliminare del Dipartimento Ambiente e Territorio – Settore



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

Urbanistica della Regione Calabria con nota prot. 76754/SIAR del 6/3/2017, che si allegano entrambi al presente.

- Alle ore 11.07 cede, quindi, la parola a **Francesco Karrer, Capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti Progettisti del PSC**, il quale analizza la situazione attuale della città, risultato della mancata attuazione di un Piano Regolatore già in partenza “molto disegnato” e poco attento alla conformazione del territorio, il che ha condotto ad una notevole incongruenza tra l’edificato reale e l’edificato previsto nel piano. Lo stesso PRG approvato, poiché avviato prima dell’entrata in vigore del DM 1444/68, non è pienamente conforme alla legge, in particolare per quanto riguarda il dimensionamento delle aree per servizi, aree a standard ai sensi del D.M. 1444/68. Rileva, quindi, come gli interventi edilizi siano stati realizzati con notevoli investimenti economici ma con scarsi risultati in termini di qualità. Entra in merito a quanto dispone la Legge Urbanistica Regionale rilevando le difficoltà derivanti dal mancato superamento tra programmazione dell’uso del territorio e problematiche legate alla rendita fondiaria. Da ciò deriva la difficoltà per gli amministratori nel comunicare i contenuti dei PSC e nel dovere illustrare ai cittadini la non corrispondenza tra l’attuale “territorio urbanizzabile” e il “territorio edificabile” secondo la vecchia concezione urbanistica.

Riguardo al Documento Preliminare al PSC di Reggio Calabria sottolinea che le scelte in esso contenute scaturiscono da un’analisi molto dettagliata delle condizioni del territorio nelle sue varie componenti. Il piano che ne deriva contiene un disegno di città aperta basato su una visione ampia delle possibilità che scaturiscono dalla realtà territoriale.

Il DP individua i luoghi attrattori e si apre al ruolo di Reggio Calabria Città Metropolitana attraverso le connessioni Porta nord verso Villa San Giovanni e Porta Sud verso il versante jonico.

Si sofferma poi sull’istituto della perequazione, obbligatorio nella L.U.R., che è di difficile applicazione essendo paragonabile ad un meccanismo di lotteria fondiaria. Per quanto riguarda la Valutazione Ambientale Strategica, rileva che sull’area dello Stretto esistono numerose aree sottoposte a tutela a causa delle peculiari caratteristiche ambientali del territorio e su come la pianificazione dello sviluppo del territorio debba necessariamente tenerne conto.

- Alle ore 11.30 prende la parola il presidente di **Confapi Calabria, Francesco Napoli**, il quale definisce il Piano Strutturale Comunale come straordinaria occasione per il territorio. Manifesta la disponibilità delle Piccole Medie Imprese a fornire un contributo concreto alla discussione ed invita l’amministrazione comunale ad elaborare forme di integrazione delle aree industriali nel tessuto urbano, perché non siano, come invece oggi, cimiteri industriali, ed allo stesso tempo prevedere risorse a sostegno della PMI e ad intraprendere un percorso che conduca all’elaborazione di un Protocollo di legalità.
- Risponde **Francesco Karrer**, Capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti Progettisti del PSC, rilevando che nel DP è prevista un’area integrata (cosiddetto “parco di attività”) ai confini con il Comune di Villa San Giovanni.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

- Integra **Loreto Colombo** del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti Progettisti del PSC, il quale pone l'attenzione sulla necessità di riqualificare la città costruita attraverso il riconoscimento di una struttura all'interno dell'informe della città spontanea. E' necessario connettere i nuclei interni alla fascia costiera attraverso connessioni trasversali mare-monti; rendere efficiente la rete dei collegamenti e dei trasporti; consolidare il tessuto dei servizi attorno ai punti nodali della mobilità. Per quanto riguarda le aree dei vecchi piani A.S.I. (aree di Sviluppo Industriale), oggi si tratta spesso di aree e contenitori da riqualificare; le aree D del PRG e quelle individuate dai Piani di Insediamento Produttivo (P.I.P.) sono state per lo più utilizzate dalle piccole industrie e necessitano di integrazione col tessuto circostante. Bisogna in questo senso agire sulle polarità minori e diffuse nel tessuto urbano. Allo stesso tempo occorre ripristinare il confine netto tra città e campagna evitando la dispersione del costruito e favorendo processi di densificazione delle aree urbanizzate e di sostituzione del costruito. Illustra poi brevemente il concetto di perequazione urbanistica (traslazione del diritto edificatorio all'interno di uno stesso Ambito) da quello di compensazione urbanistica (che può essere ottenuta in loco o su aree più vaste mediante il trasferimento di "diritti edificatori").
- Alle ore 11.50 prende la parola **Francesca Moraci** del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti Progettisti del PSC, che pone l'accento sulla dimensione di Reggio Calabria Città Metropolitana, che per il ruolo che riveste necessita di tempi di mobilità e di connessioni di qualità. Bisogna lavorare sul potenziamento dei nodi di scambio e su un sistema di mobilità sostenibile. La messa in sicurezza del territorio ed il ripristino delle condizioni di legalità del costruito sono coniugate negli obiettivi di sostenibilità del PSC. E' necessaria una politica urbana che sia di accompagnamento al PSC.
- Prende la parola **Patrizia De Stefano, Presidente dell'ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria**, la quale esprime soddisfazione per l'avvio della Conferenza di Pianificazione, perché si torna a confrontarsi sul tema della pianificazione del territorio comunale dopo un'interruzione di diversi anni ed auspica che l'iter arrivi presto alla sua conclusione, chiedendo certezza nei tempi di approvazione.
- Risponde **Francesca Moraci**, sottolineando che il PSC è un obbligo di legge, per cui dotarsi di uno strumento urbanistico che coniughi regole fondiarie con assetti strategici è un adempimento non ulteriormente rinviabile. Soprattutto il PSC dovrà incidere sulla qualità del vivere, dotandosi di regole urbanistiche applicabili e finalizzate ad una visione di riqualificazione e sviluppo del territorio. Pertanto è da sottolineare l'importanza della conferenza odierna, affinché si giunga alla conclusione dell'iter di approvazione del PSC nel più breve tempo possibile.
- Prende la parola **Vincenzo Catalano per Confagricoltura Reggio Calabria**, il quale evidenzia come negli ultimi anni l'agricoltura abbia assunto un ruolo fondamentale per lo sviluppo dell'economia, soprattutto meridionale, per la capacità di aggregare una filiera



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

produttiva significativa intorno alla produzione agricola primaria, sia per la trasformazione e commercializzazione che per il turismo. Pertanto invita a prevedere interventi a tutela dell'agricoltura, che favoriscano l'aumento delle imprese agricole operando al contempo per una riqualificazione ambientale e puntando su un'agricoltura di qualità, mirata alla valorizzazione e redditività dei prodotti locali.

- Alle 12.10 prende la parola **Angela Martino, Presidente di Italia Nostra Sezione di Reggio Calabria**, la quale rileva la visibilità dei danni prodotti sul territorio ed il paesaggio dall'assenza di pianificazione che ha prodotto un degrado estetico e sociale in molte parti di territorio. In particolare i borghi interni collinari e montani hanno sofferto di un massiccio spopolamento; è necessario che il PSC favorisca il recupero di questi borghi, consentendo al tempo stesso l'implementazione o realizzazione di interventi di micro imprenditorialità. Propone inoltre di convertire l'area della ex fiera di Pentimele in parco urbano.
- Alle ore 12.15 interviene **Francesco Tarsia, Dirigente del Settore Urbanistica della Regione Calabria, Dipartimento Ambiente e Territorio**, il quale sottolinea che il PSC è un piano di strategia che definisce le linee di crescita di una comunità, cercando di fare leva e sviluppare le potenzialità insite nel territorio e nella popolazione che lo abita. Viene apprezzata dalla Regione Calabria l'intenzione dimostrata e l'impegno dell'Amministrazione comunale di arrivare all'approvazione del PSC; si rileva l'importanza di questo passo non solo per il territorio locale ma per tutta la Calabria. Tarsia richiama, quindi, il parere preliminare consegnato, chiarendo che lo stesso vuole essere una linea guida, un valore aggiunto per migliorare quanto finora fatto.
- Alle 12.30 interviene **Giuseppe Marino, Assessore alla Pianificazione Sostenibile del Comune di Reggio Calabria**, il quale conferma l'impegno dell'Amministrazione Comunale di approvare il PSC, quale strumento di legalità e vero e proprio "atto di resistenza" da consegnare alle generazioni future.
- Alle 12.35 chiude la Conferenza di Pianificazione **Manuel Pulella**, invitando i presenti alla presentazione dei propri contributi in forma scritta entro il **17 marzo 2017**. Gli stessi saranno poi inoltrati ai progettisti che provvederanno a redigere un rapporto in merito agli stessi da condividere in successiva riunione della Conferenza di Pianificazione.